

L'intervento del segretario: "Demonizzazione delle pmi"

"Nella legge di bilancio 2020 l'inferno fiscale viene riservato solo ad artigiani e commercianti"

"Il problema dell'evasione fiscale in Italia sembra ridursi esclusivamente ai lavoratori autonomi, agli artigiani e ai commercianti". Il segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone, interviene sulle misure che, a partire dalla prossima Finanziaria, dovrebbero andare ad aumentare le tasse indirette dei titolari di partita iva e dei piccoli imprenditori.

La manovra economica del Governo Conte bis è di stretta attualità in queste settimane e le dichiarazioni della maggioranza che compone l'Esecutivo su come sarà strutturato il documento di programmazione finanziaria per il 2020 suscitano perplessità nel mondo della piccola e micro impresa. "Perplessità e anche molta preoccupazione – chiarisce De Simone -, perché è evidente che il recupero del gettito fiscale riguarderà solo le categorie più deboli, tralasciando completamente grandi attività o grandi gruppi del web non certo già gravati da una pressione asfissiante e da adempimenti burocratici che andrebbero superati. Un vero e proprio inferno fiscale per artigiani, commercianti e titolari di partita iva: Confartigianato è da sempre favorevole al contrasto all'evasione, ci mancherebbe, ma fino a che si continuerà con la scientifica demonizzazione solo del falegname, dell'estetista, del piccolo commerciante e del ristoratore, l'Italia resterà un Paese sospeso, bloccato. Il problema è ovviamente di portata nazionale, ma guardando anche al nostro territorio si rischia così di accentuare fortemente le criticità che da tempo affliggono le pmi locali".

Sono soprattutto la mancata estensione nel 2020 del regime forfettario al 20% ai lavoratori autonomi che dichiarano tra i 65mila e i 100mila euro l'anno, prevista

dal precedente Governo Conte, e l'aumento di altre imposte indirette a sollevare i dubbi di chi rappresenta la piccola impresa. "Dopo l'introduzione della fatturazione elettronica, andata a regime comunque riducendo al minimo i disagi grazie al lavoro di mediazione capillare delle associazioni di categoria come Confartigianato, e da gennaio prossimo dell'obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi – aggiunge il segretario – si continua con provvedimenti che mettono a rischio la sopravvivenza delle pmi. E' il caso dello sconto fattura per ecobonus e sismabonus, sui cui speriamo che il Governo mantenga gli impegni presi per rivedere la norma. Lo abbiamo detto e lo ribadiamo: lo sconto in fattura è inaccettabile, perché se un privato cittadino spende, per esempio, 1000 euro per una ristrutturazione e paga nell'immediato la metà dell'importo per effetto del bonus, non può essere la piccola impresa a rimetterci. In questo modo finirà che le pmi andranno in sofferenza, non avendo né il tempo né il fatturato richiesti per attendere il quinquennio delle deduzioni. E allora verranno tagliate fuori dal mercato: rischio, questo, certificato peraltro anche dal Garante della Concorrenza e del Mercato".

"Questa caccia alle streghe non aiuta realmente il Paese a recuperare il sommerso – conclude –, perché colpisce sempre e solo i piccoli imprenditori. Si continua a voler far finta di non vedere dove sta la vera grande evasione, a cominciare dai paradisi fiscali all'interno della stessa Unione Europea, dove non sono di casa certo i nostri artigiani e i nostri lavoratori con partita iva. Non è con l'imposizione di altre tasse che l'Italia si discosterà dalla crescita zero".

Corsi area Ambiente e Sicurezza

A novembre e dicembre al via la formazione obbligatoria per gli addetti all'utilizzo del carro ponte



La normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) prevede che tutti i lavoratori che utilizzano specifiche attrezzature ricevano adeguata informazione, formazione ed addestramento. Poiché le vigenti normative classificano il carro ponte come attrezzatura che richiede conoscenza e responsabilità particolari, il datore di lavoro ha pertanto l'obbligo di formare tutti gli addetti che manovrano il carro ponte garantendo loro una specifica formazione ed un'istruzione necessaria in rapporto alla sicurezza.

A tal riguardo, l'area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo, ha in programma nei mesi di novembre e dicembre 2019 un nuovo corso di formazione destinato agli addetti alla conduzione sicura del carro ponte, tenendo in considerazione tutti i fattori di rischio ed evitando così tutte le possibili situazioni pericolose.

Il corso mira a dare risposta all'esigenza dettata dagli artt. 36, 37, 71 e 73 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con l'obiettivo di trasferire ai partecipanti le conoscenze necessarie al corretto utilizzo della gru a ponte (carro ponte) standard con guida a

terra. Il corso assolve agli obblighi del datore di lavoro di formazione per gli addetti all'utilizzo del carro ponte in quanto questo mezzo costituisce un'attrezzatura di lavoro che richiede particolari conoscenze sui rischi connessi all'utilizzo. Il corso intende fornire nozioni teoriche e pratiche necessarie ad un uso corretto e in sicurezza dell'attrezzatura (norme di sicurezza per la circolazione, procedure di preparazione, controllo e manutenzione del mezzo di sollevamento).

I destinatari del corso sono titolari, soci e lavoratori dipendenti di aziende pubbliche e private che utilizzano nella propria attività lavorativa professionale il carro ponte per la movimentazione dei carichi e che, oltre all'utilizzo, sono incaricati alla manutenzione dello stesso impianto di sollevamento.

Le aziende interessate a ricevere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione al corso, sulla sua durata e sui costi del percorso formativo possono contattare l'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-337942, mail elisamigliorelli@confartigianato.vt.it.

Microcredito di Impresa: il tassello mancante nella filiera fintech che piace agli investitori

Il microcredito alle imprese consiste in prestiti fino a un massimo di 35mila euro erogati a startup, piccole imprese e professionisti con anzianità inferiore a cinque anni. **La domanda potenziale di microcredito destinato alle imprese in Italia è stata stimata dal MISE in oltre 1 miliardo all'anno.** Se tali richieste fossero soddisfatte potrebbero nascere 40mila nuove imprese l'anno, generando 100mila nuovi posti di lavoro. Purtroppo, la domanda realmente soddisfatta oggi è meno del 10% di quella potenziale. Questa è l'opportunità che vuole cogliere **Microcredito di Impresa spa**, startup innovativa, anche attraverso un aumento di capitale fino a 5 milioni di euro con l'obiettivo di conquistare la guida di questo mercato a livello italiano. **In Italia siamo ancora agli inizi, ma grazie a una recente legislazione ci si attende una forte crescita nei prossimi anni.** Il legislatore italiano ha infatti costruito un impianto normativo estremamente favorevole per il microcredito. Le norme di riferimento per il microcredito di impresa sono recenti: il decreto attuativo dell'art. 111 del TUB n.176/2014 e le disposizioni attuative di Banca d'Italia del 2015 danno origine a una riserva di credito per un nuovo soggetto specializzato, l'operatore di microcredito, vigilato informativamente da Banca d'Italia. La norma stabilisce che i microprestiti siano assistiti da **garanzia dell'80% da parte del Fondo di Garanzia.**

“Anche se gli operatori di microcredito sono ancora pochi, 13 società in tutta Italia, questo settore è ormai pronto per una crescita esplosiva - dice Diego Rizzato, direttore generale di Microcredito di Impresa Spa -. Per questo Microcredito di Impresa si sta dotando dei capitali necessari per stabilire rapporti di partnership con gli istituti bancari, che, pur



potendo erogare direttamente microcredito, di fatto ci manifestano spesso la preferenza ad operare tramite un soggetto specializzato, come noi”. Ma la raccolta non si ferma alle banche: la società sta già lavorando con alcuni fondi di debito che sottoscriveranno obbligazioni per poter mixare la provvista. A livello mondiale, secondo il “Barometro della microfinanza 2019” pubblicato dall'organizzazione internazionale Convergences, nel 2018 il mercato globale della microfinanza nel mondo vale circa 120 miliardi di dollari di crediti, conta 140 milioni di beneficiari e cresce di circa il 9% all'anno. **Raccolta tramite crowdfunding** “Dal 26 ottobre siamo on line con raccolta di equity su BacktoWork24 - dice Massimo Laccisaglia, presidente di Innovative-RFK SpA, investitore professionale che da subito ha creduto nel progetto di sviluppo -. *Siamo un investitore qualificato, precisamente una società di capitali che investe in startup e pm innovative. Abbiamo avuto già un'esperienza molto positiva con il crowdfunding, avendo utilizzato noi stessi questo strumento per una operazione cosiddetta 'crowd and list'. con l'obiettivo di quotarci su un mercato europeo. Vogliamo imprimere una svolta al settore del microcredito, che offre grandi opportunità sia agli investitori di equity che di debito. Ci piace questo settore perché coniuga forti esternalità positive con ottime opportunità di ritorno per gli investitori”.* La campagna di raccolta su BacktoWork24 (<https://bit.ly/2WjZ3VZ>) è già in overfunding rispetto agli obiettivi minimi di raccolta e continuerà fino al 6 dicembre.

I campi di attività

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

- Microcredito business** - Microfinanza start-up
 - Provista: soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati
 - Servizi di accompagnamento: ass. categoria / consorzi fidr / ass. tra professionisti, consulenti
- Microcredito formativo** - Studio e avviamento al lavoro
 - Provista: fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria
 - Servizi di accompagnamento: incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro
- Microcredito filantropico** - Inclusione socio-finanziaria
 - Provista: donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesistico / finanza di impatto sociale
 - Servizi di accompagnamento: associazioni no-profit

Flusso approvazione prestiti

Richiedenti microcredito

Tutor - Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio. Inoltra la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

MDI - Microcredito di Impresa riceve la documentazione dal tutor - analizza - chiede e riceve la garanzia dal fondo - delibera - eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

Fondo Nazionale di Garanzia → **Comitato Crediti** → **Delibera Erogazione Monitoraggio**



MICROCREDITO DI IMPRESA

Eroga Direttamente Microcredito

Cosa aspettati... c'è il microcredito!

www.microcreditoimpresa.it

Stefano Signori - Presidente
 347 5921901
 signoristefano@iscal.it

Diego Rizzato - Direttore Generale
 335 6479253
 diego.rizzato@microcredimp.it

Andrea De Simone - Consigliere
 340 6484900
 a.desimone@confartigianato.vt.it

Finanziamenti per pensionati e dipendenti

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a € 100.000,00
- Rimborso del finanziamento fino a 10 anni
- Nessun garante richiesto
- Rate mai superiori al 20% (un quinto) dello stipendio o della pensione
- Rate fisse e costanti per tutta la durata del finanziamento
- Rimborso comodo: gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- Tassi contenuti e tempistiche ridotte
- Possibilità di effettuare un rinnovo di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto
- Tranquillità in quanto il prestito prevede una polizza assicurativa contro il rischio vita e per i dipendenti anche la polizza a copertura della perdita del lavoro.

Vi possono accedere **PENSIONATI E DIPENDENTI**.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- Sino ad 85 anni di età al termine del piano di ammortamento
- Sino ad 80 anni non compiuti al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €570,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 per fissare un appuntamento con l'Agente in Attività Finanziaria Antonella Corbianco, che sarà a tua completa disposizione per valutare la soluzione più adatta alle tue esigenze, fornirti un preventivo gratuito e mostrarti con trasparenza e semplicità le condizioni economiche relative al tuo finanziamento.

FID IMPRESA VITERBO
SOC. COOP.

“Emorragia di risorse e complicazione burocratica non efficaci”

Obbligo di versamento diretto delle ritenute De Simone: “Norma iniqua che danneggia le pmi”



“Il Governo Conte bis ha partorito una nuova norma incomprensibile ed iniqua che scarica sulle piccole e medie imprese il peso delle strategie di recupero del gettito fiscale dell'esecutivo giallo-rosso”. E' categorico il segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo, sulla convinta opposizione alla misura prevista nel decreto collegato alla Legge di bilancio 2020, misura che impone il trasferimento dell'obbligo di versamento diretto delle ritenute alle imprese appaltatrici, affidatarie e subappaltatrici. Al riguardo la Confederazione ha già provveduto ad inviare, congiuntamente a Confindustria, Ance, Abi, Assonime e Rete imprese Italia, una lettera al ministro dell'Economia Roberto Gualtieri finalizzata ad illustrare le conseguenze che le aziende inevitabilmente subiranno soprattutto sotto il profilo finanziario, con una evidente sottrazione di liquidità per il pagamento delle ritenute.

Secondo quanto previsto, infatti, dal decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 collegato alla Legge di bilancio 2020, “in tutti i casi in cui il committente affidi a un'impresa l'esecuzione di un'opera o di un servizio, il versamento delle ritenute fiscali per i lavoratori dipendenti impiegati nell'appalto dovrà essere effettuato direttamente dal committente stesso”.

Pertanto, l'appaltatore o il subappalta-

tore “dovrà fornire la provvista finanziaria necessaria al versamento, nonché i dati utili all'identificazione del personale o, in alternativa, chiedere di compensare tali importi con i corrispettivi fino a quel momento maturati”. Sempre secondo la norma, però, le imprese interessate “non possono compensare crediti verso l'Erario con debiti fiscali e contributivi, senza che sia preventivamente provata dall'amministrazione finanziaria alcuna violazione fiscale a loro carico”.

“Siamo alla follia – riprende De Simone –, dopo il pasticcio dello sconto in fattura per l'Ecobonus, ecco l'ennesimo aggravio amministrativo e un'altra pesante emorragia di risorse a danno delle imprese. Un onere sproporzionato che complica la gestione burocratica delle commesse, con il rischio che si blocchi l'intero sistema degli appalti”.

“Fino ad oggi l'adempimento relativo alle ritenute avveniva con le compensazioni – conclude De Simone –, ma adesso il Governo Conte bis ripropone una procedura già testata anni fa nel decreto Visco-Bersani e da tempo superata perché non solo non efficace nel contrasto all'evasione, ma anche e soprattutto dannosa per le tante aziende oneste che osservano tutte le disposizioni di legge. La norma non va approvata, il Governo non può ignorare le istanze del mondo dell'impresa”.

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Ambiente e Sicurezza

**Sicurezza sul lavoro: una priorità in azienda
per gli imprenditori e i dipendenti
Confartigianato Imprese di Viterbo avvia
una serie di corsi obbligatori a partire dal 18 novembre**



La formazione in materia di sicurezza sul lavoro è sempre più determinante per la salvaguardia dei lavoratori e la tutela di un'impresa. L'area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ha pertanto predisposto un'ampia offerta di corsi che si terranno entro la fine dell'anno e che avranno inizio dal 18 novembre prossimo.

In particolare, a partire proprio dal 18 novembre fino alla metà di dicembre, prenderanno il via corsi obbligatori riguardanti sia la formazione base e di aggiornamento rivolta ai lavoratori e soci lavoratori, come previsto dall'accordo Stato-Regioni del 2011, sia la formazione dedicata ai datori di lavoro ai sensi della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Qui di seguito l'elenco di corsi in partenza: formazione addetti primo soccorso (modulo base e di aggiornamento

formazione lavoratori, art. 37(modulo base e di aggiornamento quinquennale) – 27 novembre 2019; formazione per datori di lavoro che svolgono la funzione di RSPP (modulo base e di aggiornamento quinquennale) – 27 novembre 2019;

formazione rappresentante dei lavoratori/R.L.S.(modulo base e di aggiornamento annuale) – 29 novembre/3 dicembre 2019; formazione addetti prevenzione incendi – rischio basso (modulo base e di aggiornamento) – 6 dicembre 2019.

Sono in programmazione anche i moduli formativi rivolti all'acquisizione di speciali abilitazioni per lavoratori con specifiche mansioni e per l'utilizzo di particolari attrezzature e macchine da lavoro, nel dettaglio ci riferiamo ai seguenti percorsi formativi: abilitazione per addetti ai lavori in quota con utilizzo di D.P.I. di III° categoria; abilitazione

triennale)
– 18 novembre 2019;

per addetti incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio di incendio elevato con possibilità di accedere agli esami finali, presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, per l'ottenimento dell'idoneità tecnica; abilitazione per conduttori di gru a ponte (carroponte) standard con guida a terra.

Confartigianato imprese di Viterbo ricorda che ad ogni partecipante al corso, a seguito del superamento dei test di verifica finali, verrà rilasciato un attestato di abilitazione conforme ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. Per conoscere gli ulteriori corsi in partenza ed i calendari completi dei singoli percorsi formativi in elenco, per ricevere ulteriori informazione su orari e modalità d'iscrizione, con la possibilità di richiedere anche un'offerta mirata per la formazione di un gruppo di addetti della propria azienda da formare, è possibile contattare gli esperti di Confartigianato Imprese di Viterbo ai numeri 0761-337942/12.

CORSO	DATA	LUOGO
Formazione conducenti e guardiani di veicoli che trasportano animali vivi	14 e 15 NOVEMBRE 2019	Sala corsi Confartigianato Imprese di Viterbo Via garbini 29/G Viterbo (terzo piano)
Formazione Addetti Primo Soccorso (Modulo BASE e di Aggiornamento TRIENNALE)	18 NOVEMBRE 2019	Sala corsi Confartigianato Imprese di Viterbo Via garbini 29/G Viterbo (terzo piano)
Formazione Addetti Primo Soccorso (Modulo BASE e di Aggiornamento TRIENNALE)	18 NOVEMBRE 2019	Sala corsi Confartigianato Imprese di Viterbo Via garbini 29/G Viterbo (terzo piano)
Formazione Lavoratori, art. 37 (Modulo BASE e di Aggiornamento QUINQUENNALE)	27 NOVEMBRE 2019	Sala corsi Confartigianato Imprese di Viterbo Via garbini 29/G Viterbo (terzo piano)
Formazione per Datori di Lavoro che svolgono la funzione di RSPP (Modulo BASE e di Aggiornamento QUINQUENNALE)	27 NOVEMBRE 2019	Sala corsi Confartigianato Imprese di Viterbo Via garbini 29/G Viterbo (terzo piano)
Formazione Rappresentante dei Lavoratori/R.L.S. (Modulo BASE e di aggiornamento ANNUALE)	DA 29 NOVEMBRE A 3 DICEMBRE 2019	Sala corsi Confartigianato Imprese di Viterbo Via garbini 29/G Viterbo (terzo piano)
Formazione Addetti Prevenzione Incendi – Rischio basso (Modulo BASE e di Aggiornamento)	6 DICEMBRE 2019	Sala corsi Confartigianato Imprese di Viterbo Via garbini 29/G Viterbo



Un desiderio di Irene

Attività di benessere
in acqua per donne
operate al seno

I corsi, tenuti da istruttori
federali qualificati
e completamente gratuiti
per le partecipanti,
potranno svolgersi grazie
alla disponibilità della MGM
Pool in giorni e orari dedicati,
con anche l'utilizzo esclusivo
di spogliatoi e docce.

Inizio Corsi
7 Ottobre 2019

Piscina MGM POOL
Str. Castiglione, 51 - Viterbo
Info: 0761-390242
331-1716528
info@piscinamgm.it



Comune di Viterbo

Contributi a fondo perduto per chi apre o trasferisce un'azienda nel centro storico



Contributi a fondo perduto per imprenditori che hanno avviato, ampliato o trasferito un'attività commerciale nel centro storico di Viterbo, il Comune mette a disposizione 135mila euro. L'amministrazione comunale di Viterbo, nell'ambito delle politiche di valorizzazione commerciale del centro storico, intende riconoscere, all'avvio di attività d'impresa commerciale ovvero al mantenimento di quelle già avviate a decorrere dal 1° gennaio 2018, un contributo a fondo perduto che possa agire anche da incentivo per la riduzione della presenza di locali sfitti e chiusi. La giunta comunale di Viterbo ha definito, infatti, gli indirizzi per la predisposizione di un avviso pubblico, con procedimento a sportello, indirizzato agli imprenditori e istituito un fondo con una dotazione iniziale di 135mila euro.

Possono presentare domanda per ottenere il contributo gli imprenditori che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- hanno avviato o ampliato o trasferito dall'esterno, nel biennio 2018/2019, una attività commerciale all'interno del centro storico così come definito dal piano del commercio: la parte del territorio comunale compresa entro le mura cittadine anche delle frazioni;
- siano titolari di attività commerciali localizzate in vie/piazze interessate, nel biennio 2018/2019, direttamente od indirettamente da lavori dell'amministrazione comunale che abbiano determinato una riduzione del volume d'affari;
- intendano aprire entro il 31/12/2019 negozi turistici così come definiti dal piano del commercio;
- provvedono od abbiano provveduto, nel biennio 2018/2019, a dismettere apparecchi per il gioco;
- provvedano od abbiano provveduto, nel biennio 2018/2019, ad eliminare od adeguare le barriere architettoniche per i

propri esercizi commerciali;

- abbiano le proprie attività di bar insediate nel quartiere medievale di San Pellegrino (come delimitato dal piano del commercio) e si impegnino ad effettuare l'apertura in orario antimeridiano e pomeridiano, a non diffondere musica e ridurre l'apertura fino alle ore 22.

Per accedere al bando i richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere compiuto il diciottesimo anno d'età alla data di scadenza del bando;
 - idoneità all'esercizio dell'attività di commercio così come previsto dall'art. 71 del D.Lgs. 50/2010 c.d. Bolkestein e s.m.i.;
 - essere in regola con il pagamento dei tributi locali.
- L'impresa beneficiaria dovrà, inoltre, impegnarsi a:
- non cessare l'attività per almeno due anni dalla data di concessione del contributo pena la ripetizione del contributo concesso;
 - non installare per i tre anni successivi dalla concessione del contributo, nei locali sede dell'attività, apparecchi con video giochi e slot machine.

Possono inoltre presentare domanda di ammissione al contributo le imprese costituite anche in data successiva alla pubblicazione del presente bando che intendano iniziare od aprire una nuova unità locale entro il 31 dicembre 2019. E' ammessa una sola domanda da parte del medesimo soggetto.

Le domande potranno essere consegnate a partire dal prossimo 28 ottobre. Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito Internet del Comune di Viterbo: www.comune.viterbo.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Bandi in corso di espletamento.

Recupero investimenti

Centro Sviluppo Brevetti partner di Confartigianato per supportare al meglio le aziende innovative

Centro Sviluppo Brevetti srl - CSB è una società di servizi privata e indipendente che opera a livello nazionale dal 2011 e ha come obiettivo lo sviluppo dell'innovazione. L'obiettivo principale dell'impresa è quello di valorizzare al meglio le idee e, quindi, di consentire agli inventori di ottenere un adeguato ritorno economico e di supportare le aziende a sviluppare le proprie innovazioni in maniera seria e professionale. CSB già collabora a livello nazionale con Confartigianato e ha sviluppato rapporti operativi di collaborazione con molte associazioni Confartigianato territoriali.

Sappiamo bene quanto costi fare innovazione, per cui CSB – in collaborazione con le strutture territoriali Confartigianato – può aiutare un'impresa a trovare le risorse per finanziare i propri progetti innovativi, innanzitutto attraverso l'agevolazione del Credito d'imposta Ricerca & Sviluppo. CSB sta già supportando a livello nazionale più di 40 aziende aiutandole a recuperare una buona parte degli investimenti in R&S effettuati nel 2017 e nel 2018. L'agevo-

lazione consente di recuperare, velocemente e in automatico, almeno fino al 2020, tra il 25% e il 50% di quanto annualmente speso in azienda per diverse attività innovative.

Ne può usufruire qualunque azienda, di qualunque dimensione, settore e localizzazione territoriale; si possono finanziare molte attività quali sviluppo prototipi e campionario (inclusi i costi di acquisto delle materie prime e i costi del personale interno dedicato), spese del personale interno qualificato impegnato in attività di R&S, spese legate ad un brevetto (sviluppo, acquisto, mantenimento, estensione internazionale, ecc.), spese di fornitori per sviluppo/test di un'invenzione.

Il recupero dell'investimento ammissibile è veloce (subito all'inizio dell'anno fiscale successivo a quello in esame) e automatico. Il requisito fondamentale per poter usufruire di questa opportunità è che le spese ammissibili dell'anno in esame superino la soglia dei 30mila euro. Per altre info, scrivere a: r.finzi@centrosvilupprobrevetti.eu oppure info@confartigianato.vt.it

Convenzioni

Confartigianato e Vodafone insieme con più servizi agli associati

Nell'ambito della partnership tra Confartigianato e Vodafone, facciamo presente che è stata creata una pagina web Vodafone riservata alle imprese associate nella quale sono esposti i dettagli delle promozioni in essere, dedicate ai nuovi clienti Vodafone Business o a clienti provenienti da linee ricaricabili non business, che permettono di ottenere importanti riduzioni di prezzo rispetto ai canoni previsti. L'indirizzo della pagina di ingresso Vodafone-Confartigianato è il seguente: voda.it/confartigianato. I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione tel. 0761-33791 – e.mail: info@confartigianato.vt.it

Impianti

Confartigianato protagonista a Smart Building Expo dal 13 al 15 novembre a Milano

Confartigianato Impianti sarà protagonista a Smart Building Expo, fiera dell'integrazione in programma dal 13 al 15 novembre a Milano Fiera, Rho, in concomitanza con la fiera Sicurezza. Un appuntamento di grande interesse per gli imprenditori di Confartigianato con la manifestazione che offre il meglio di prodotti e servizi in riguardanti Smart Building e Smart City e che verranno presentati da un centinaio di espositori i cui brand sono fra i leader globali in settori di primaria importanza per installatori e impiantisti come impiantistica, telecomunicazioni, software per l'edilizia, impianti audio-video, nuova mobilità urbana, domotica. Confartigianato Impianti sarà presente allo stand E29 del Padiglione 6, punto di riferimento anche per incontri e appuntamenti di lavoro. La partecipazione di Confartigianato Impianti sarà curata e gestita in collaborazione con ConfExport e Confartigianato Lombardia. Nell'ambito di Smart Building Expo, giovedì 14 novembre, dalle 14.30 alle 16.30, nella sala Galileo si svolgerà il seminario "Installatori e impianti, un binomio in costante evoluzio-

ne nell'era del 4.0". Si tratta di un'occasione importante per quanto riguarda la formazione professionale, un evento imperdibile per imprenditori che partecipano alle trasformazioni in atto in una professione riservata a Smart Installer quanto mai duttili, tecnologicamente aggiornati, predisposti a essere non solo fornitori, ma anche consulenti, degli utenti finali.

Tutti questi temi, oltre che negli stand di Smart Building Expo 2019, troveranno risonanza nella Milano Smart City Conference, che si terrà all'interno della fiera durante tutti e tre i giorni della manifestazione. Primo evento di questo genere in Italia, la Milano Smart City Conference si propone di fare il punto su presente e futuro delle Smart City tramite gli interventi di trenta testimonial in rappresentanza di istituzioni, imprese e centri di ricerca. Per l'ingresso alla manifestazione, sono a disposizione del Sistema Confartigianato i codici invito omaggio che potranno essere distribuiti anche alle imprese associate.

Rete Imprese Italia

Decreto clima: bene l'attenzione all'ambiente ma servono modifiche a sostegno delle imprese

Rete Imprese Italia ha apprezzato che il legislatore abbia voluto predisporre un provvedimento mirato alla sostenibilità e alla lotta ai cambiamenti climatici rilevando, tuttavia, la necessità di misure più incisive e coraggiose, supportate da adeguate risorse finanziarie da inserire nell'ambito di un programma strutturale di lungo periodo: è quanto si legge in una nota di Rete Imprese Italia in occasione dell'audizione di qualche giorno fa in Commissione Ambiente al Senato sul Decreto clima.

Contestualmente, Rete Imprese Italia

ha manifestato perplessità sull'ipotesi di eliminare o rimodulare in modo differenziato gli incentivi dannosi per l'ambiente, senza tener conto del ruolo svolto da misure strutturalmente compensative dei maggiori costi sostenuti dalle imprese italiane, così come sulle conseguenze che misure come quella sulla vendita dei "prodotti sfusi" possono generare sulle attività e sull'organizzazione delle imprese.

Rete Imprese Italia ha rilevato, infine, quanto sia fondamentale per intraprendere un serio e stabile percorso di so-

stenibilità, focalizzarsi non solo sugli aspetti ambientali ma anche sulle esternalità sociali, occupazionali ed economiche che alcune misure possono generare, valutazione che solo gli operatori del settore conoscono compiutamente.

Per questo, Rete Imprese Italia ha chiesto di aprire un confronto costante con il Governo per evitare alterazioni della concorrenza e gravi danni economici e sociali per il tessuto produttivo nazionale.

Impianti

Su F-Gas Confartigianato chiede modifiche sulle sanzioni e sulla responsabilità dei venditori

E' in dirittura d'arrivo lo schema di decreto con le sanzioni che completano l'attuazione del nuovo decreto F-Gas le cui disposizioni sono operative dai mesi scorsi. Confartigianato è intervenuta nella discussione parlamentare per migliorare il testo che in alcuni aspetti appare lacunoso e troppo severo. Confartigianato ha ribadito la richiesta di valorizzare la Banca Dati F-Gas e ha chiesto che il Ministero dell'Ambiente intervenga sulla definizione dei contenuti minimi obbligatori da inserire nella banca dati da parte dei "venditori", contenuti giudicati insufficienti per la piena tracciabilità degli F-Gas. Infatti, la scelta di rendere facoltativo l'inserimento del codice identificativo delle macchine frigorifere produce una falla nel sistema di tracciabilità che limita l'efficacia del provvedimento e aumenta gli oneri in capo agli installatori i quali si devono fare parte diligente per inserire i dati di macchine che sono state vendute ma che potrebbero non essere iscritte in banca dati. Inoltre Confartigianato sollecita il riequilibrio del sistema sanzionatorio sulla base delle sanzioni previste per i venditori che appaiono più lievi. La Confederazione chiede altresì una forte riduzione delle sanzioni previste per le imprese in caso di ritardato inserimento dei dati nella Banca Dati F-Gas: le sanzioni attualmente previste appaiono troppo elevate rispetto alla natura amministrativa della violazione.

"Le imprese – dichiara Dario Dalla Costa, presidente dei Termoidraulici di Confartigianato – hanno fatto un percorso di formazione e certificazione delle proprie competenze e sono le sole qualificate a operare sulle apparecchiature e macchine frigorifere. Questa è una informazione rilevante soprattutto per i cittadini poiché, essendo stata correttamente individuata tutta la filiera dei soggetti che concorrono all'obiettivo fondamentale della riduzione delle emissioni a effetto serra, sono state anche previste le relative, pesanti, sanzioni". Confartigianato ha quindi anche chiesto che venga individuato un periodo transitorio necessario e utile per informare capillarmente ed esaurientemente tutta la filiera.

"Deve essere chiaro agli operatori – prosegue Dalla Costa – che in fase di acquisto, installazione, manutenzione e smantellamento delle apparecchiature e delle macchine frigorifere devono rivolgersi ad un impiantista qualificato, abilitato presso la Camera di commercio ai sensi del D.M. 37/08 e in possesso delle certificazioni F-Gas in corso di validità. Ma mi chiedo se i cittadini che hanno un condizionatore in casa sanno di essere gli "operatori". Ma soprattutto se sanno che affidandosi a personale non qualificato possono essere multati con una sanzione minima di 5.000 euro. Io temo di no!".

Il primo fondamentale snodo per i controlli sono proprio i venditori che attraverso il rigoroso adempimento dei propri



obblighi possono garantire la piena tracciabilità delle macchine e degli F-Gas, oltre che svolgere un prezioso ruolo di informazione dovendo chiedere agli utilizzatori finali una dichiarazione contenente l'impegno che l'installazione sarà effettuata da un'impresa certificata. Per Confartigianato poi devono essere edotte anche tutte le figure professionali e le imprese che concorrono al ciclo produttivo edile, per evitare sversamenti accidentali di gas ad effetto serra. In pratica è arrivato il momento in cui ciascuno si senta responsabilizzato verso comportamenti virtuosi a difesa dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per limitare e prevenire, in tal modo, effetti indesiderati sul clima.

Gli installatori e manutentori di Confartigianato ci sono, mettendo la propria professionalità al servizio dei cittadini per contribuire al controllo di prodotti e sostanze che, in caso di uso improprio, sono dannose per l'ambiente e per la salute.

F – GAS. Le tappe Dal 25 luglio 2019 i venditori di gas fluorurati ad effetto serra e di apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti tali gas, sono tenuti a comunicare i dati di vendita: tipologia di apparecchiatura, numero e data della fattura o dello scontrino di vendita, anagrafica dell'acquirente che se è un privato cittadino deve rilasciare una dichiarazione con l'impegno che l'installazione sarà effettuata da un'impresa certificata. Dal 25 settembre 2019 **le imprese e persone** in possesso di certificato devono comunicare i dati relativi agli interventi di installazione, controllo delle perdite, manutenzione, riparazione e smantellamento, svolti su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore e celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero, su apparecchiature fisse di protezione antincendio e commutatori elettrici.



*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Studi

A metà 2019 l'apprendistato sale a +2,3%: più alta la presenza nelle imprese artigiane

Il segmento giovanile del mercato del lavoro in Italia è caratterizzato da una bassa integrazione tra occupazione e formazione scolastica. L'incidenza dei giovani under 30 occupati e in formazione in Italia si limita al 4,2% mentre in Germania, dove vige il regime duale di formazione e lavoro, quasi un giovane occupato su quattro (23,6%) è impegnato in attività formative.

Un canale importante di accesso al mercato del lavoro dei giovani che integra formazione e occupazione è rappresentato dall'apprendistato, istituto contrattuale tipico dell'artigianato: un apprendista su quattro (25,7%) è assunto nelle imprese artigiane e il rapporto tra posizioni in apprendistato e dipendenti è pari all'8,5% nelle imprese artigiane, circa tre volte il 2,9% rilevato nelle imprese non artigiane.

L'analisi dei dati sui flussi del mercato del lavoro nel settore privato mostrano che negli ultimi 12 mesi, che vanno da luglio 2018 a giugno 2019, le nuove assunzioni in apprendistato di giovani under 30 sono 308.877: attraverso questo importante canale entrano nel mondo del lavoro 1.226 giovani per ogni giorno lavorativo. Le assunzioni degli apprendisti superano dell'8,4% (24.013 unità

in più) le 284.864 nuove assunzioni di giovani a tempo indeterminato; il divario delle maggiori assunzioni di giovani tramite l'apprendistato persiste dal 2017.

Le tipologie contrattuali – Negli ultimi 12 mesi i giovani vengono soprattutto assunti con contratto a termine (41,5%); seguono le altre tipologie di contratto con il 36,3%, che risulta dalla composizione di 15,4% di somministrazione, di 11,4% intermittente e di 9,5% di stagionale; l'apprendistato rappresenta un nuovo rapporto attivato su dieci (11,6%) per giovani under 30 e supera la quota del 10,7% del lavoro a tempo indeterminato.

A giugno 2019 il saldo tra assunzioni e cessazioni degli under 30 su base annua per l'apprendistato si attesta a +139.894 mentre la performance del tempo indeterminato, tornato in territorio positivo da fine 2018, arriva a +6.238. In chiave territoriale la maggiore propensione all'utilizzo dell'apprendistato si registra in Umbria dove si contano 17 nuovi rapporti di apprendistato ogni cento nuovi rapporti attivati per under 30; seguono il Veneto con il 13,5%, la Toscana con il 13,3%, il Piemonte con il 12,7% e le Marche con il 12,1%.

All'opposto si osserva le propensioni più basse si rilevano in cinque delle otto regioni del Mezzogiorno: Sardegna con il 3,7%, Basilicata con il 5,1%, Molise con il 5,3%, Abruzzo con il 6,4% e Campania con il 7,5%.

L'esame del trend delle assunzioni dei giovani under 30 nel primo semestre del 2019 mostra una maggior dinamicità per l'apprendistato che cresce del 2,3% su base annua, in controtendenza rispetto al calo dello 0,6% rilevato per gli ingressi a tempo indeterminato. In chiave territoriale si segnalano aumenti più accentuati in regioni dove vi è una relativa minore diffusione dell'apprendistato e in particolare in Basilicata con il +15,6%, Campania con il +10,6%.

Tra le regioni con una presenza medio-alta di apprendisti si rileva un maggiore dinamismo in Sicilia con il +9,2%, Piemonte con il +5,0% e Lombardia con il +4,3%. Si evidenzia inoltre che nove regioni – Basilicata, Campania, Sicilia, Molise, Puglia, Umbria, Calabria, Lazio e Abruzzo – le assunzioni in apprendistato mostrano una dinamica migliore di quella delle assunzioni a tempo indeterminato.



Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

Ecobonus

Abrogare lo sconto in fattura: esclude dal mercato i piccoli imprenditori del sistema casa

Va abrogata la norma del Decreto Crescita che prevede lo sconto immediato in fattura per i lavori relativi a ecobonus e sismabonus. Lo hanno chiesto i rappresentanti di Confartigianato, Cna e Casartigiani intervenuti la scorsa settimana all'audizione della Commissione Industria, commercio e turismo del Senato nell'ambito dell'esame dell'affare assegnato sulle ricadute dei sistemi di incentivazione per la riqualificazione energetica degli edifici sulle filiere produttive di settore.

La misura contestata dalle tre Confederazioni prevede che chi effettua lavori di riqualificazione energetica o antisismici può chiedere, in alternativa alla detrazione fiscale dal 50% all'85% spalmabile in 10 anni, uno sconto immediato sulle fatture da parte dell'impresa che ha realizzato i lavori. Sconto che l'impresa potrà farsi rimborsare dallo Stato in 5 anni tramite un corrispondente credito d'imposta da utilizzare in compen-

sazione. Inoltre, l'impresa potrà scegliere di cedere il credito così acquisito ai suoi fornitori di beni e servizi. Non potrà invece cederlo a istituti di credito e intermediari finanziari.

Secondo Confartigianato, Cna e Casartigiani questo meccanismo distorce la concorrenza ed esclude dal mercato le migliaia di piccole imprese del sistema casa (costruzioni, installazione impianti, serramenti) che non dispongono della capacità finanziaria per anticipare lo sconto al cliente e non sono in grado di sopportare l'onerosità dell'operazione di cessione del credito.

L'abrogazione dello sconto in fattura, sostengono le Confederazioni, consentirà di restituire equilibrio ed efficacia ad un sistema di incentivi che rappresenta un valido strumento per la riqualificazione energetica e la sostenibilità del patrimonio immobiliare e per il rilancio del settore costruzioni.

**LA TUA IMPRESA,
IN LINEA CON IL FUTURO.**



Proposte dei deputati Rotelli, Rizzetto e Gemmato

Tutela del lavoro e risoluzione di crisi aziendali, De Simone: “Odg è segnale importante di attenzione”

“Bene l'approvazione da parte della Camera dei Deputati degli ordini del giorno al decreto legge contenente Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione delle crisi aziendali presentati dagli onorevoli Mauro Rotelli, Walter Rizzetto e Marcello Gemmato”. Così il segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone, plaude agli impegni, presentati dai tre deputati e assunti dal Governo, in merito a una potenziata attività di prevenzione e soluzione delle crisi aziendali e alla possibilità che i parlamentari eletti sui territori interessati da tali crisi partecipino ai tavoli di cooperazione dei Ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico.

Il provvedimento, infatti, prevede una maggiore collaborazione tra i due dicasteri, con una struttura apposita competente ed esperta in politica industriale, analisi e studio di crisi di impresa. Contestualmente, i parlamentari di riferimento dei territori su cui si verificano casi di aziende in crisi, potranno partecipare ai lavori della struttura stessa.

“Crediamo sia positiva anche l'attenzione che gli onorevoli Rotelli, Gemmato e

Rizzetto hanno posto a tutela dell'occupazione, con riferimento specifico a dipendenti di imprese in crisi che hanno vissuto situazioni difficili, fino alla perdita del posto di lavoro” commenta ancora De Simone. Il riferimento è ancora all'ordine del giorno dei tre deputati, in merito alla controversa vicenda Mercatone Uno e Shernon Holding srl. L'odg approvato, infatti, impegna il Governo a porre in essere iniziative volte a garantire la tenuta dei livelli occupazionali per i dipendenti di tutte le unità del perimetro di vendita, e non solo per quelle oggetto di offerte vincolanti e di relative acquisizioni, e a tutelare il sostegno al reddito dei lavoratori prevedendo eventuali proroghe della cassa integrazione, rapportata agli orari di lavori precedenti alla cessione dei due marchi avvenuta il 10 agosto 2018, elaborando al tempo stesso progetti adeguati di politiche attive volti ad una futura ricollocazione occupazionale dei dipendenti.

“Credo si tratti di un segnale importante di vicinanza ai territori, al mondo delle imprese e del lavoro, che accogliamo con favore” conclude il segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo.



**VIA
ALLA GARA**

**TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI
A PORTATA DI CLICK!**

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791


ANA-EPA
Confartigianato
Edilizia

IEPA
Confartigianato
Edilizia

Report Servizio Appalti Contatti Link

Viasce il Servizio Appalti "Via alla Gara"

...a, da sempre vicino alle esigenze delle piccole imprese, responsabilità della nor
di informazioni puntuali sulle gare di appalto pubbliche e i relativi costi di que
servizio gratuito denominato "Via alla Gara" dedicato alle aziende del settore. Il ser
servizio gratuito denominato "Via alla Gara" dedicato alle associazioni "Tombatori". Il ser
...consorzio. In questo difficile contesto...



MOBILITÀ SENZA PENSIERI.

Scegli **tutti i vantaggi** del **noleggio a lungo termine**, tanti **servizi** per una **gestione a 360°**.

SOLUZIONI PENSATE PER TE

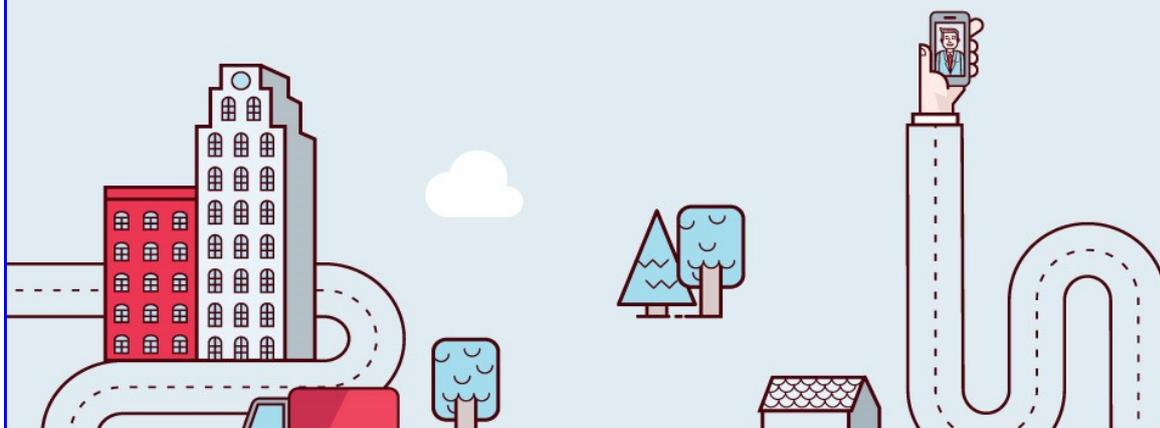
Per venire incontro alle tue esigenze abbiamo creato un **pacchetto completo di servizi per la tua mobilità**.

NOLEGGIO A ZERO PENSIERI

Pensa solo a goderti la tua nuova auto, a tutto il resto pensiamo noi: **dall'assicurazione al bollo, fino al soccorso stradale**.

GESTIONE A 360 GRADI

Registrati e collegati a **My ALD, la tua area web** per gestire il tuo veicolo, in modo semplice e veloce.



Str. Tuscanese km 1,500 - Viterbo | Tel. 0761.2491 | info@centroautovt.it

Via della Pace, 123/125 - Grosseto | Tel. 0564.1941226

Via Alfio Flores, 9 - Civitavecchia | Tel. 0766.561407

www.centroautovt.it



Autotrasporto

“Bene la convocazione della ministra De Micheli, ma ora le imprese attendono risposte concrete”



“È sicuramente un fatto positivo che, come mi aveva anticipato, il ministro dei Trasporti Paola De Micheli abbia ufficialmente deciso di avviare il dialogo sui problemi che hanno prodotto malcontento ed agitazione nel settore autotrasporto”.

Così commenta il presidente di Unatras e Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani, che proprio nei giorni scorsi aveva preannunciato l'intenzione del ministro nel corso del Comitato esecutivo dell'Unione delle associazioni dell'autotrasporto che ha dato mandato per l'eventuale definizione delle procedure regolamentari per il blocco nazionale dei Tir.

“Siamo consapevoli – continua Genedani – che la proclamazione del fermo

nazionale dei mezzi pesanti è una misura estrema per i danni incalcolabili che provocherebbe, ma allo stesso tempo si è resa necessaria perché le imprese di autotrasporto sono con l'acqua alla gola ed attendono risposte certe dal Governo e chiarezza sui provvedimenti vitali per la sopravvivenza, che sembrano essere messi in discussione dall'Esecutivo”.

Nello specifico Unatras sottolinea che è inaccettabile qualsiasi drastico taglio ai rimborsi delle accise per un settore che inquina solo per il 4,6% del totale ed ha già ridotto negli anni le proprie emissioni climalteranti, è necessario che il Governo continui ad incentivare in modo robusto il rinnovo del parco veicolare nei prossimi anni prima di rimodulare

gli incentivi, è indispensabile tornare a ripubblicare i valori dei costi di esercizio e rendere vigente l'indeducibilità delle fatture non pagate dal committente per la filiera del trasporto. Tali misure urgenti, infatti, servono a garantire la regolarità e legalità del mercato ed a restituire dignità e competitività ad un settore su cui si scaricano quotidianamente le inefficienze della catena logistica.

“Apprezziamo – conclude Genedani – l'apertura del confronto con il ministro De Micheli, e ci auguriamo che l'incontro fissato per il 14 novembre prossimo sia proficuo e porti soluzioni concrete ed immediate per l'autotrasporto italiano, tali da scongiurare qualsiasi iniziativa di protesta”.

Importante riconoscimento all'Italian Cheese Awards

Premio alla carriera a Carmelo Pira, De Simone: “Giusto tributo a un'eccellenza del nostro territorio”

“Un importante riconoscimento al lavoro e alla sapienza artigiana, un premio alla carriera che rende il giusto tributo ad un'eccellenza del nostro territorio. A nome di Confartigianato faccio i complimenti a Carmelo Pira, fondatore del Caseificio agricolo Radichino Fratelli Pira, che domenica ha ottenuto il premio alla carriera alla quinta edizione dell'Italian Cheese Awards di Verona”. Queste le parole del segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone, per il premio ricevuto dal

fondatore di una delle imprese artigiane che danno lustro alla terra di Tuscia.

“Un premio meritato dopo tanti anni di sacrifici e di duro lavoro – aggiunge Tonino Pira, figlio di Carmelo e parte integrante dell'azienda che ha sede a Ischia di Castro –. La premiazione è stata un momento di grande commozione per ognuno di noi. Lui è il cuore dell'azienda, il riferimento di tutti, ci ha insegnato tanto: per noi la famiglia resta il valore più importante”.

 Confartigianato imprese di Viterbo		Segui Confartigianato imprese di Viterbo su    
Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo Tel. 0761.33791 – Fax 0761.337920 e.mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it		
Convenzioni 2019 - i vantaggi di essere socio		
 SICURVITERBO SAS ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20%	  Organizzazione Motori Motor ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali	
 CENTROAUTOVT SRL Str. Tuscanese km 1,500 – 01100 Viterbo e.mail: info@centroautovt.it Tel. 0761 2491	 CATTOLICA SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONI DAL 1899 AGENZIA DI VITERBO - BRUN ASSICURA s.r.l. Via Roma, 12 - 01100 Viterbo (VT) tel. 0761 216330 - fax 0761 339903 - viterbo@brun.it	
 www.vodafone.it/confartigianato Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese.	 Bricoferr Tra il dire e il fare. Bricoferr Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T – Viterbo www.bricoferr.it Convenzione Premium Club sconto del 10%	 VITERBO MEDICA SRL Via Monte Cervino, 115 - 01100 Viterbo Tel. 0761 323225 - 0761 344834 Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.
 GRANDI CLIENTI www.abbonamenti.it/confartvt Sconti e premi fino all'80% sul prezzo di copertina	 unieuro Via I. Garbini, 77 – Viterbo tel. 0761-250212 Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.	
 Conto-Graph www.conto-graph.it Tel. 0761.352762 - info@contograph.it Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E.Commerce, Digital Marketing	 BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC Via Falcone e Borsellino, 23 – Viterbo Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio	
ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici		
CONVENZIONI NAZIONALI: MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY- FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI – TAMOIL – TICKET RESTAURANT- TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO – ACI HERTZ – EUROPCAR –MAGGIORE – AVIS- ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider – Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR		

Manutenzione paesaggio e florovivaisti

Il bonus verde antidoto all'abusivismo ed efficace per la tutela ambiente

“Se è vero che, come affermato dai rappresentanti del Governo, questa manovra economica è rivolta alle persone e a favore dell'ambiente, non abbiamo dubbi che l'eliminazione del bonus verde andrebbe nella direzione opposta”.

È quanto dichiarato da Christian Mattioli, presidente di Confartigianato Imprese del verde, che rappresenta le imprese del settore cura e manutenzione del paesaggio e i florovivaisti. Il comparto, per un totale di quasi 54mila aziende con 40.873 addetti di cui oltre 16mila artigiane con 18.208 addetti, vale circa 3 miliardi di Pil. Purtroppo nel settore vi è un'ampia quota di sommerso, cioè un mercato fatto da operatori che lavorano in nero, senza controlli sulla sicurezza, senza dipendenti in regola, senza formazione specifica e in spregio a qualsivoglia normativa fiscale. “Come ampiamente segnalato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – prosegue Mattioli – per la nostra salute è necessario che nelle nostre città vi sia un verde sano e con alberi mantenuti affinché tale verde possa assolvere al fondamentale compito di filtrazione delle polveri sottili, produzione di ossigeno e



raffrescamento delle città”. Vale ricordare che grazie all'impegno di Confartigianato che ha posto in essere una forte azione istituzionale, con l'art. 12 della legge 154/2016 “Collegato agricoltura” le aziende del settore si sono impegnate alla formazione obbligatoria per poter essere riconosciute come giardinieri professionisti. “L'eliminazione del bonus verde – conclude Mattioli – significherebbe lasciare orfana la riforma del comparto facendo venir meno lo stimolo agli italiani a richiedere fattura sui lavori del verde. Si favorirebbe così l'abusivismo, interrompendo il percorso virtuoso di rinverdimento delle nostre città, con conseguenze gravi per la salute”.

Rifiuti

Le autorizzazioni alle Regioni passo avanti per sbloccare l'economia circolare

“Il Senato ha recepito le nostre sollecitazioni per sbloccare le attività di recupero e trasformazione dei rifiuti svolte dalle imprese, consentendo alle Regioni di autorizzare il riciclo ‘caso per caso’. Si tratta di un passo avanti per 525mila imprese artigiane di numerosi settori le cui attività di riciclo e riutilizzo rifiuti erano paralizzate dall'attuale confusione sulle competenze autorizzative di Stato e Regioni”. Il presidente di Confartigianato Giorgio Merletti commenta positivamente il via libera del Senato all'emendamento al DL Salva Imprese sul cosiddetto “end of waste”, che consente l'operatività delle

autorizzazioni regionali caso per caso sulla base dei nuovi criteri europei e che fa salve le autorizzazioni esistenti. “Ora, però – aggiunge il presidente Merletti – auspichiamo una più attenta valutazione sul meccanismo di controllo a campione, centralizzato a livello ministeriale, della conformità delle modalità operative e gestionali degli impianti di riciclo autorizzati dalle Regioni. Meccanismo che rischia di essere di difficile attuazione e di scarsa efficacia, oltre che di generare incertezza sull'efficacia dell'autorizzazione rilasciate e di aggiungere complicazioni alle attività di riciclo”.

Rc Auto

In caso di sinistro le riparazioni a regola d'arte sono garantite dalle Linee guida



Semplificare la vita a chi ha subito danni al proprio veicolo in un incidente stradale: è l'obiettivo dei carrozzieri che fanno capo a Confartigianato, Cna, Casartigiani con le Linee guida per riparazioni a regola d'arte condivise e sottoscritte lo scorso maggio insieme con le Associazioni dei consumatori e Ania.

Lo hanno sottolineato i vertici delle Associazioni degli Autoriparatori di Confartigianato, Cna, Casartigiani intervenuti qualche giorno fa in audizione alla Commissione Finanze della Camera sulla proposta di legge in materia di definizione dei premi relativi

all'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore. In caso di sinistro – sostengono i rappresentanti degli autoriparatori – grazie alle riparazioni a regola d'arte si può contare su qualificati servizi di riparazione, effettuati in tempi certi e a costi chiari, e su semplici procedure di liquidazione dei danni. I vantaggi si traducono anche nella diminuzione dei contenziosi, nella riduzione delle tariffe Rc auto, in veicoli più sicuri. Tutti aspetti che – secondo le Associazioni degli autoriparatori – vanno fatti conoscere anche attraverso forme di pubblicizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economi-

CATTOLICA

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

AGENZIA DI VITERBO - BRUNIASSICURA s.r.l.

Via Friuli, 12 01100 Viterbo (VT)

Tel. 0761.345365 Fax. 0761.329905 viterboellera@cattolica.it

Lunedì 18 novembre

Corso di aggiornamento triennale obbligatorio per addetti alle emergenze di primo soccorso aziendale

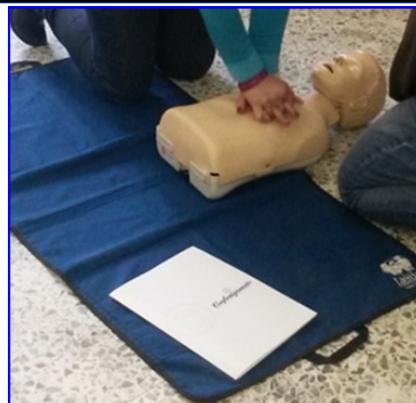
Primo soccorso aziendale, il prossimo 18 novembre al via un nuovo corso di aggiornamento organizzato dall'area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo. Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 388/2003 che disciplina la materia, infatti, la formazione degli addetti al pronto soccorso deve essere ripetuta con cadenza almeno triennale per quanto attiene alla capacità di intervento pratico.

I destinatari della formazione sono tutti gli addetti al primo soccorso, designati dal datore di lavoro, che nell'anno 2016 hanno frequentato già la formazione base o i successivi aggiornamenti triennali previsti per legge. L'obiettivo del corso teorico/pratico, che si svolgerà in un'unica sessione formativa, è fare in modo che tutti coloro che ricoprono il ruolo aziendale di addetto al primo soccorso adempiano agli obblighi di aggiornamento previsti dalle norme di legge. Tale aggiornamento ha il fine di creare competenze, trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di primo soccor-

so in azienda, oltre che di spiegare come allertare il sistema di soccorso ed eseguire gli interventi pratici di

prima assistenza. Al termine del percorso formativo verrà rilasciato un regolare attestato di frequenza, comprovante l'avvenuto aggiornamento obbligatorio ai sensi della normativa vigente.

Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione delle imprese per effettuare una verifica gratuita sui vari adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per poter fissare un appuntamento, ricevere informazioni ed effettuare l'iscrizione al corso è possibile contattare l'area Ambiente e Sicurezza, in via Garbini 29/G o al numero telefonico 0761-337942-12.



Export

Con i dazi Usa il food made in Italy rischia perdite per un miliardo Servono contromisure per sostenere le imprese

Il settore agroalimentare italiano, in cui operano 89.000 imprese artigiane, rischia perdite per 1 miliardo di euro a causa dell'applicazione dei dazi statunitensi. Servono contromisure del Governo italiano per sostenere le nostre aziende. Lo hanno chiesto i rappresentanti di Confartigianato durante un'audizione alla Commissione Agricoltura della Camera sulle iniziative a tutela del comparto agroalimentare a fronte dell'aumento dei dazi Usa.

Secondo Confartigianato i prodotti più colpiti saranno quelli del settore lattiero-caseario in cui lavorano oltre 1900 imprese artigiane e che vanta ben 275 tipi di formaggi Dop e Igp. La Confederazione ha rilevato che, tra formaggi, burro, yogurt, negli ultimi 12 mesi ab-

biamo esportato negli Stati Uniti prodotti per un valore di 312 milioni di euro, il più alto in Europa.

Per compensare il calo di vendite negli Stati Uniti, la Confederazione sollecita interventi, anche temporanei, di sostegno economico alle imprese e programmi di promozione commerciale per favorire la penetrazione delle nostre imprese in nuovi mercati alternativi, soprattutto con produzioni a marchio DOP ed IGP. Inoltre, per contrastare il rischio di un'invasione in Italia di prodotti Usa "italian sounding", Confartigianato ritiene necessario diffondere la tracciabilità dei prodotti e promuovere campagne di informazione per rendere riconoscibile ai consumatori la qualità dei prodotti alimentari made in Italy.

FORMA ed AGGIORNA LA TUA SQUADRA di Addetti al PRIMO SOCCORSO



...salvagli la vita

...mentre li aspetti!



CORSO BASE E DI AGGIORNAMENTO TRIENNALE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE

18 NOVEMBRE 2019

DESTINATARI: A TUTTI I LAVORATORI, ADDETTI, DESIGNATI E INCARICATI DAL DATORE DI LAVORO ALLA GESTIONE DI PRIMO SOCCORSO NELL'AMBITO DELLA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA.

OBIETTIVO: E' un corso di formazione per addetti preposti ad intervenire in caso di necessità di primo soccorso. Il decreto interministeriale 388 del 2003 prevede l'obbligo di designare e formare i lavoratori addetti al primo soccorso. Un'attività di fondamentale importanza e che presuppone un'adeguata preparazione dei dipendenti selezionati a ricoprire questo incarico. Gli addetti alle misure di primo soccorso, designati dai datori di lavoro ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., devono ricevere, come previsto nell'art. 37 comma 9, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico. Esso ha come obiettivo quello di analizzare i concetti teorici relativi agli infortuni e lesioni, illustrare le principali tecniche di pronto soccorso e di svolgere esercitazioni pratiche che favoriscano l'acquisizione dei comportamenti, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente. La durata e i contenuti rispettano quanto indicato nell'Allegato 4 del DM 388/2003.

DOVE:



Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (VT)
Tel. 0761 33791 - Fax 0761 337920

www.confartigianato.vt.it - info@confartigianato.vt.it

PER INFO ED ISCRIZIONI:

0761 337942-12
UFFICIO AMBIENTE & SICUREZZA

della Confartigianato Imprese di Viterbo

**CONTATTACI PER VERIFICARE I
REQUISITI IN TUO POSSESSO!!!**



LA TUA IMPRESA, IN LINEA CON IL FUTURO.



I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.